Chi non sogna non vive!

Descrizione

I sogni sono il pepe della vita. Forse, lo scarico e la liberazione delle nostre paure, delle nostre angosce, delle nostre speranze. Ho trovato stimolante lo sfogo onirico di **Salvatore Garau** perchÃ©, con educazione e ironia, entra â€œa piedi giuntiâ€• in una tematica centrale e, per molti, imbarazzante dellâ€™attualitÃ che stiamo vivendo.

default watermark

Il ruolo dellâ€™America e le sue responsabilitÃ nel contesto politico, militare ed economico di questo tragico primo semestre 2022. La mia generazione, quella degli anni â€™50, la prima del dopoguerra, Ã¨ nata ed Ã¨ stata educata nel mito degli Stati Uniti. Per gratitudine, riconoscenza, speranza. Lâ€™â€œ*American dream*â€• Ã¨ stato la cifra di tutta la nostra giovinezza costellata da un pantheon di uomini come **John Fitzgerald Kennedy**, **Martin Luther King**, **Robert Kennedy**.

L’American dream si Ã¨ ingrigito

Oggi quel mito si Ã¨ fortemente contaminato: da splendente Ã¨ diventato grigio. Da punto di riferimento a esempio, spesso, di derive populiste o sovraniste. Quelli che come me lo hanno vissuto, oggi sono imbarazzati, disillusi, amareggiati, preoccupati. Il Paese Ã¨ profondamente diviso e lâ€™ipotesi che **Trump** possa ricandidarsi e rivincere le elezioni non Ã¨ cosÃ¬ peregrina. Il sogno di vedere **Joe Biden** oggetto di una risoluzione dellâ€™**ONU** che, nonostante lâ€™esistenza del bloccante diritto di veto, sanzioni gli Stati Uniti per le sue responsabilitÃ in Iraq, Ã¨ suggestivo.Â Ma temo possa anche diventare una pericolosa provocazione.

Dico no a facili scorciatoie lessicali

Non perchÃ© gli USA, soprattutto in alcune stagioni della loro leadership politica, non siano stati responsabili di gravissimi errori che hanno causato tragedie e migliaia di morti. Ma perchÃ© â€œtutti cattivi, nessun cattivoâ€• Ã¨ una delle possibili derive di questo genere di ragionamenti. Le violazioni del diritto internazionale vanno sanzionate (possibilmente dallâ€™ONUâ€¦!) â€œsenza se e senza maâ€•. Ma bisogna, ogni volta, saper analizzare i fatti, verificare le condotte, non fare di tutta lâ€™erba un fascio. Il ricorrere a scorciatoie lessicali di facile presa mediatica non aiuta a farsi unâ€™idea corretta

di quanto accaduto ma rappresenta, a mio avviso, una pericola opzione manipolatrice.

Viviamo e vivremo una complessitÃ mai vista prima che ci impone, a maggior ragione, ragionamenti lunghi, analisi meditate, lotta alle fake news e alle manipolazioni. Le accelerazioni o suggestioni oniriche sono potenziali petardi in grado di esplodere quando meno te lo aspetti. Anche la parte finale del sogno di Garau mi lascia perplesso. Lâ€™autoironia non attenua la sensazione che si voglia far passare un messaggio critico nei confronti delle politiche adottate dal nostro Governo per arginare gli effetti della pandemia.

Viviamo in una compleassitÃ mai vista prima

Se oggi possiamo rivedere la luceâ€¦ forse (non abbassando perÃ² il livello della nostra autodisciplina preventiva) lo dobbiamo, nella complessitÃ di quei momenti, a delle decisioni fondamentali assunte responsabilmente dal Governo **Draghi** e dal Commissario Generale **Figliuolo**. Questo non dovremo mai dimenticarlo. Sognare Ã¨ bellissimo, confrontarci sulla realtÃ che ci circonda anche. Ascoltare opinioni che non si condividono Ã¨ la base di ogni comunitÃ liberale e democratica e della storia di questa testata. Detto ciÃ², temo i sogni che innescano ragionamenti finalizzati ad una critica del sistema (sicuramente migliorabile) velleitaria e controproducente.

Riccardo Rossotto

default watermark

CATEGORY

1. blog

POST TAG

1. blog
2. Garau
3. Rossotto
4. sogni

Categoria

1. blog

Tag

1. blog
2. Garau
3. Rossotto
4. sogni

Data di creazione
13/06/2022
Autore
riccardo-rossotto